



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



## Provincia di Modena

Area Tecnica  
Edilizia

### Determinazione numero 401 del 04/03/2026

**OGGETTO: PNRR M4C1 INV. 3.3 "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU" - LOTTO 1: ISTITUTO SPALLANZANI DI CASTELFRANCO EMILIA (MO). MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI A RETE E DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PALAZZINA C. CUP G17B17000120002. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE E AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N.36/2023 DEL SERVIZIO AFFERENTE ALLE ATTIVITA' DI PREVENZIONE INCENDI AI SENSI DELL'ART. 16 C. 2 DEL D.LGS. N. 139/2006 E DELL'ART. 4 DEL DPR 1 AGOSTO 2011 N. 151. CIG BAAB0B28FE.**

Il Dirigente VITA ANNALISA

Con Atto del Presidente della Provincia n. 208 del 14/12/2022 è stato approvato il progetto esecutivo di "ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE LAZZARO SPALLANZANI' SEDE DI CASTELFRANCO EMILIA (MO). MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI A RETE E

DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PALAZZINA 'C'", assunto agli atti dell'Ente con prot. n.41452 del 01/12/2022 per un importo complessivo di € 2.163.245,70.

Con il medesimo Atto del Presidente è stata prevista l'opzione contrattuale in attesa di risorse adeguate ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, di importo pari ad € 800.000,00 che elevava l'importo complessivo dell'intervento a € 2.963.245,70, di cui € 2.176.681,31 per lavori soggetti a ribasso, € 83.224,39 per oneri della sicurezza non ribassabili e € 703.340,00 per somme a disposizione.

Con determinazione n. 2336 del 29/12/2022 si è dato atto che i lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 32 comma 5 e 33 comma 1 del D.lgs 50/2016, venivano aggiudicati alla ditta COSBETON S.r.l. con sede in Via Filippo Civinini 85, 00197 Roma, C.F. e Partita IVA 00940471006, che ha offerto di eseguirli con il ribasso percentuale del 22,87 %, corrispondente ad € 370.284,88 per un valore dell'offerta di € 1.248.800,74 oltre € 54.920,04 per oneri di sicurezza (importo contrattuale € 1.303.720,78) ed € 142.767,69 per IVA, quindi per l'importo complessivo di € 1.446.488,47 ad esclusione della quota relativa all'opzione contrattuale.

I lavori, come risulta da relativo verbale, sono stati consegnati in data 11/10/2023 ed il relativo contratto è stato stipulato in data 20/03/2023 al Rep. n. 29159.

L'opzione contrattuale è stata affidata mediante Determinazione dirigenziale n. 2044 del 23/11/2023 e contrattualizzata il 04/03/2024 (Rep. n. 29239), registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Modena in data 06/03/2024 (n. 5624 Serie 1T).

Con Determinazione n. 1820 del 27/08/2025 è stata approvata una successiva modifica contrattuale, determinando un nuovo importo contrattuale pari a € 1.932.145,53 (esclusa IVA), di

cui € 93.256,36 per oneri di sicurezza e € 1.838.889,17 per lavori, a seguito del medesimo ribasso d'asta del 22,87%.

Si dà atto che l'intervento è finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU (Decreto Ministeriale 62 del 10/03/2021 e Decreto MIUR 175 del 10/03/2020), PNRR M. 4- C. 1 - Inv. 3.3 e l'intervento rispetta il regolamento UE n.2020/852 del 18.06.2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente "DNSH, Do no significant harm") e in particolare l'art. 17 della Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01.

L'intervento di demolizione e ricostruzione del fabbricato denominato palazzina C all'interno del polo scolastico "L. Spallanzani" di Castelfranco Emilia ricade tra le attività soggette a valutazione preventiva (attività 65/1. B DPR 151/2011) che si conclude con l'istanza di Segnalazione Certificata di Inizio Attività ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011

Considerata la specificità della competenza richiesta, che prevede il coinvolgimento di professionisti regolarmente iscritti agli elenchi del Ministero dell'Interno (ex L. 818/84, ora D.Lgs. 139/2006 e DM 5 agosto 2011),

Rilevato che i tecnici dipendenti della Provincia di Modena abilitati per tale attività sono attualmente impegnati in numerosi progetti e cantieri connessi con il PNRR, oltre che con altre fonti di finanziamento, le cui scadenze risultano molto prossime, si è ritenuto opportuno affidare il servizio esternamente. Il disciplinare tecnico prestazionale del servizio, assunto agli atti con prot. n. 2225 del 23/01/2026, prevede un importo di base di € **3.637,23** incluse tutte le eventuali spese, oltre a cassa previdenza ed IVA al 22% se dovuta.

La somma trova copertura nelle somme a disposizione del quadro economico dell'intervento ed è **finanziata dai fondi FSC**.

Visti:

- Lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- La legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi"
- Richiamato l'Atto del Presidente n.14 del 18/02/2025 "Ricognizione relativa alle professionalità interne ai fini dell'affidamento di incarichi esterni ai sensi della delibera Corte dei conti sez. Emilia-Romagna n.135 dell'11 Dicembre 2024. Modalità operative" e le nuove indicazioni operative prot. n. 31652 del 19/09/2025 per la trasmissione degli atti alla Corte dei conti.

Dato atto che:

- trattandosi di appalto di servizio d'importo inferiore ad € 140.000,00 questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'affidamento dell'appalto in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- che le offerte verranno richieste ad operatori in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- ai sensi dell'art. 49 comma 4 in casi motivati, con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, previa verifica dell'accurata esecuzione del precedente contratto nonché della qualità della prestazione resa, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto;
- il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 è l'Ing. Annalisa Vita Direttrice Area Tecnica della Provincia di Modena;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;
- ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, l'appalto, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è ulteriormente suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023.

Considerato il modesto importo dell'affidamento inferiore a € 40.000,00 si ritiene di procedere ad affidamento diretto previo richiesta di offerta via pec ad un professionista con specifica competenza, con le suddette caratteristiche, indicato dal Responsabile Unico del Progetto, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 c. 4 del D.lgs. n. 36/2023.

Pertanto, con lettera prot. 2447 del 26/01/2026 è stato chiesto un preventivo di spesa per l'espletamento di tale attività specialistica all'Ing. DANIELE BERGONZINI con sede legale in Vignola (MO) in viale Trento Trieste n.5, C.F. BRGDNL61S10L885R e P. IVA. 02298620366.

Il professionista ha trasmesso all'ente la proposta economica acquisita al prot. n. 3327 del 02/02/2026 recante un importo di € 3.419,00 (al netto del ribasso offerto del 6,00% sulla parcella) oltre a € 136,76 per contributo alla cassa di previdenza degli ingegneri 4% per un importo complessivo pari ad € **3.555,76** oltre IVA al 22%, **per un totale complessivo di € 4.338,03**.

Ritenuta adeguata e sufficiente l'istruttoria in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del D.lgs. n.36/2023, viene individuato quale soggetto affidatario il seguente operatore economico all'Ing. DANIELE BERGONZINI con sede legale in Vignola (MO) in viale Trento Trieste n.5, C.F. BRGDNL61S10L885R e P. IVA. 02298620366 che si è dichiarato disponibile ad eseguire l'appalto alle condizioni e nei tempi richiesti dall'Amministrazione ed ha presentato il preventivo sopra richiamato che si ritiene congruo e molto conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato.

Il codice CIG è il n. BAAB0B28FE ed il CUP è il G17B17000120002.

Si dà atto che l'Ing. DANIELE BERGONZINI ha dichiarato il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale previsti dal D.lgs. n. 36/2023 come da autodichiarazioni assunte al protocollo dell'Ente mediante presentazione del Modello MA) a prot. n. 3327 del 02/02/2026.

Per quanto attiene ai controlli sui requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023 da parte dell'U.O. Contratti si applica l'art. 52 c. 1 del D.lgs. n. 36/2023 mentre per quanto riguarda i requisiti speciali si dà atto che l'operatore economico ha eseguito servizi per un importo adeguato al presente appalto.

L'operatore economico risulta in posizione di regolarità contributiva come da certificazione Cassa Ingegneri con validità 120 giorni, acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 7221 del 03/03/2026; in data 03/03/2026 è stato inoltre consultato il casellario ANAC da cui non risultano annotazioni a suo carico.

L'affidamento in oggetto non rientra sotto il profilo oggettivo nell'ambito di applicazione della delibera Corte dei conti sez. Emilia-Romagna n.135 dell'11 Dicembre 2024, come da indicazioni operative dell'Ente prot. n. 31652 del 18/09/2025, in quanto l'importo è inferiore a € 5.000,00 IVA inclusa.

È previsto l'esonero dalla corresponsione della garanzia a corredo dell'offerta e della garanzia definitiva, tenuto conto della modesta entità e della limitata durata del servizio in oggetto.

**DATO ATTO CHE:**

- è stato acquisito il CIG BAAB0B28FE su piattaforma Sater ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 sia del monitoraggio dei contratti pubblici;
- il RUP provvederà tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del D.lgs. n. 36/2023;
- per l'avvio dell'esecuzione del contratto, anche in osservanza del principio di tempestività di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023, si procederà in via anticipata anche senza la verifica dei requisiti dell'affidatario mediante la redazione del verbale di avvio del servizio;
- la stipulazione del contratto avverrà nelle forme previste dall'art. 28 del vigente Regolamento sui contratti dell'ente.

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147- bis del D.lgs. 267/2000.

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso.

**VISTI:**

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; ed in particolare gli artt. 107, 153, 163, 183, 191 e 192;
- il D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il conto corrente indicato dovrà essere espressamente dedicato alle commesse pubbliche.

L'appaltatore, a mezzo come sopra, assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail [dpo-team@lepida.it](mailto:dpo-team@lepida.it) oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

**DETERMINA**

- 1) richiamate le premesse al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso, di affidare il servizio di attività di prevenzione incendi ai sensi dell'art. 16 c. 2 del d.lgs. n. 139/2006 e dell'art. 4 del dpr 1° agosto 2011 n. 151 relativamente a "ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE LAZZARO SPALLANZANI' SEDE DI CASTEL-FRANCO EMILIA (MO). MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI A RETE E DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PALAZZINA 'C' all'Ing. DANIELE BERGONZINI con sede legale in Vignola (MO) in viale Trento Trieste n.5, C.F. BRGDNL61S10L885R e P. IVA. 02298620366;
- 2) di dare atto che l'importo del servizio ammonta ad € 3.419,00 (al netto del ribasso offerto del 6,00% sulla parcella) oltre a €136,76 per contributo alla cassa di previdenza degli ingegneri 4% e IVA al 22% pari a € 782,27 per un importo complessivo pari ad € 4.338,03, come da offerta acquisita al prot. n. 3327 del 02/02/2026;
- 3) di impegnare la somma di € 4.338,03, a favore dell'Ing. DANIELE BERGONZINI con sede legale in Vignola (MO) in viale Trento Trieste n.5, C.F. BRGDNL61S10L885R e P. IVA. 02298620366, alla prenotazione 189/2026 del capitolo 3290 "I.P.A. SPALLANZANI – MANUTENZIONE STRAORDINARIA", del PEG 2026 (finanziamento FSC);
- 4) di dare atto che la spesa di cui al presente atto è ricompresa nel quadro economico dell'opera;
- 5) di dare atto che la spesa sarà esigibile nell'anno in corso;
- 6) di dare atto che l'intervento è finanziato in parte con fondi PNRR "FINANZIAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATION EU" all'interno della *Missione 4 (Istruzione e ricerca), Componente 1 (Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università), Investimento 3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica)* e rispetta il regolamento UE n. 2020/852 del 18.06.2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente "DNSH, Do no significant harm") e in particolare l'art. 17 della Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01;
- 7) di dare atto che il Codice Identificativo Gara attribuito al presente affidamento è BAAB0B28FE mentre il CUP è G17B17000120002;
- 8) di dare atto che l'intervento è codificato nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 06-06-02F815 (rif. Arch. 253);
- 9) di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è la Direttrice Area Tecnica della Provincia di Modena Ing. Annalisa Vita;
- 10) di dare atto che il Direttore dell'esecuzione del contratto è il Per. Ind. Stefano Nappa della Provincia di Modena;
- 11) di demandare al RUP, per mezzo degli Uffici competenti tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto;
- 12) di dare atto che l'operatore economico ha fatto pervenire a prot. n. 3327 del 02/02/2026 il modello di autodichiarazione (mod. M.A.) attestante il possesso dei requisiti generali e tecnico economici previsti per l'affidamento del contratto;
- 13) di dare atto che l'operatore economico risulta in posizione di regolarità contributiva come da certificazione INARCASSA con validità 120 giorni, acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 7221 del 03/03/2026; in data 03/03/2026 è stato inoltre consultato il casellario ANAC da cui non risultano annotazioni a suo carico;

- 14) di dare atto che la stipulazione del contratto avverrà nel rispetto delle disposizioni dell'art. 28 del vigente regolamento sui contratti dell'ente;
- 15) di dare atto che è stata acquisita a prot. n. 3327 del 02/02/2026 la polizza RCT professionale;
- 16) di dare atto che i termini di pagamento sono entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, previo accertamento di regolare esecuzione delle prestazioni previste dalla presente determinazione e dal contratto;
- 17) di dare atto che l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n. 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;
- 18) di prevedere l'obbligo per l'affidatario di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare integralmente e senza riserva alcuna, le condizioni contrattuali;
- 19) di dare atto che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario si procederà alla risoluzione del contratto, al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;
- 20) di dare atto che, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. n. 62/2013, costituisce causa di risoluzione del contratto la violazione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, pubblicato sul sito della Provincia di Modena;
- 21) di dare atto che l'operatore economico ha dichiarato di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia – nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto – che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio;
- 22) di dare atto che con riferimento alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 97 del 5.3.2008 avente per oggetto: "Regolamento per il conferimento di incarichi professionali, di collaborazione occasionale e di collaborazione coordinata e continuativa" con la quale è stato approvato apposito regolamento che disciplina gli incarichi indicati nell'oggetto, si conferma che i servizi di ingegneria e architettura affidati ai sensi del D.lgs. 31 Marzo 2023 n. 36 sono esclusi dal suddetto regolamento ai sensi dell'art. 2 del medesimo;
- 23) di dare atto che sono stati assolti gli obblighi di trasparenza ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione europea;
- 24) di dare atto che per la presente procedura sono state adottate adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di



- un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- 25) di dare atto che non sussistono situazioni di conflitto di interessi da parte dell'appaltatore, del Rup e del direttore dell'esecuzione;
  - 26) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del Dlgs. n. 267/2000;
  - 27) di dare atto che contro il presente affidamento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale sede di Bologna nei termini di legge;
  - 28) di dare atto che il presente atto e il contratto non verranno trasmessi alla Sezione regionale di controllo dell'Emilia-Romagna ai sensi della Deliberazione n.135/2024 in quanto l'importo è inferiore ai 5.000 € lordi;
  - 29) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D.Lgs. n. 33/2013 e nella sezione e nella sezione "Bandi di gara e contratti, Atti, documenti e collegamenti riferiti ad ogni singola procedura" ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e della Delibera A.N.AC n. 601/2023 (All.1);
  - 30) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Gestione Straordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente  
VITA ANNALISA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



**Provincia di Modena**

Area Tecnica – Servizio Edilizia  
Telefono 059 209 690 - Fax 059 343 706  
Viale Jacopo Barozzi 340, 41124 Modena - C.F. e P.I. 01375710363  
Centralino 059 209 111 - [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it) - [provinciadimodena@cert.provincia.modena.it](mailto:provinciadimodena@cert.provincia.modena.it)  
Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2015 - Registrazione N. 3256 - A

**PNRR M4C1 INV. 3.3 "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT  
GENERATION EU" - LOTTO 1: ISTITUTO SPALLANZANI DI CASTELFRANCO EMILIA  
(MO). MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI A RETE E DEMOLIZIONE E  
RICOSTRUZIONE PALAZZINA C.**

**CUP G17B17000120002**

**SERVIZI TECNICI PER ESPLETAMENTO FUNZIONI  
PROGETTUALI ED ESECUZIONE SERVIZIO SCIA  
ANTINCENDIO**

**DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE**

**IL TECNICO REFERENTE DEL PROGETTO**

Per. Ind. Stefano Nappa

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO**

Ing. Annalisa Vita

## Art.1 OGGETTO

Costituisce oggetto del presente disciplinare la redazione, secondo le modalità di cui al DM 03/08/2015 e Codice di Prevenzioni Incendi con la relativa modulistica, della segnalazione certificata di inizio attività e le asseverazioni attestanti la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio nonché al progetto approvato dal Comando VV.FF.

L'operatore economico esterno dovrà redigere tutte le necessarie attestazioni e/o certificazioni di cui al DM 03/08/2015, assumendosi la totale responsabilità della documentazione prodotta, che verrà inoltrata dalla Provincia al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Modena.

La prestazione da svolgere è relativa alla seguente attività di cui all'allegato I del DPR 1 agosto 2011 n. 151:

- a) Edificio scolastico II.S. L. Spallanzani – Palazzina C  
via Solimei 43 Castelfranco Emilia  
Attività D.P.R. 151/2011 allegato I: 67/2B

## Art.2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

DPR 1/08/2011 n. 151	Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi a norma dell'art. 49 c. 4-quarter del decreto-legge 31/05/2010 n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30/07/2010 N. 122
Dm 07/08/2012	Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare, ai sensi dell'art. 2, c. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 1/08/2011 n. 151
D.Lgs 36/2023	Codice degli appalti aggiornato con D.Lgs 209/2024
D.P.R. n.207/2010	Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 Aprile 2006 n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, parte vigente nel periodo transitorio).
Decreto n. 81/2008	Prescrizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
CNI circ. 428/2019	Linee guida per le prestazioni di ingegneria antincendio

### Art.3 DOCUMENTAZIONE FORNITA ALL’AFFIDATARIO

- Documentazione raccolta presso l’ente o Comune
- Pratiche di prevenzione incendi già depositate dal committente presso l’ufficio prevenzione del Comando provinciale dei VV.F. di Modena
- Planimetrie, prospetti, sezioni.
- Schemi impianti elettrici e meccanici
- Dichiarazioni di conformità impianti elettrici e meccanici
- Certificazioni e/o dichiarazioni degli elementi portanti
- Certificazioni e/o dichiarazioni degli elementi separanti
- Certificazioni e/o dichiarazioni prodotti

### Art.4 CONTENUTI DELLA PRESTAZIONE

L’affidatario produce, secondo le modalità di cui al DM 03/08/2015 e Codice di Prevenzioni Incendi con la relativa modulistica, la segnalazione certificata di inizio attività e l’asseverazione attestanti la conformità dell’attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio e l’intera documentazione allegata.

Acquisita la documentazione per ogni attività messa a disposizione dalla Provincia di Modena, l’affidatario esegue i necessari sopralluoghi e/o rilievi che ritiene necessari ed esegue a sua discrezione le verifiche prestazionali sugli impianti di protezione attiva antincendio.

L’affidatario elabora una relazione tecnica in cui descrive lo stato reale dell’attività esaminata con particolare attenzione alle eventuali criticità riscontrate corredata di un piano economico preliminare per la loro risoluzione.

Successivamente l’affidatario:

- a. predisporre e sottoscrive tutte le dichiarazioni, asseverazioni e certificazioni di cui al DM 7/08/2012 e meglio precisato al successivo articolo
- b. redige la SCIA antincendio completa di ogni elaborato documentale e grafico e la consegna alla Provincia di Modena;
- c. partecipa ed assiste al sopralluogo del funzionario dei VV.F. di Modena
- d. garantisce tutte le modifiche ed integrazione degli elaborati a seguito di eventuale richiesta da parte dei funzionari di cui al precedente punto c), reiterando la presente fase fino all’ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi o della visita tecnica con esito favorevole.

Ai sensi dell’art.120 comma 9 del D.Lgs.n.36/2023, è facoltà della Provincia di Modena ridurre o aumentare a suo insindacabile giudizio fino alla concorrenza del quinto dell’importo del contratto senza che l’affidatario possa accampare alcun diritto alla risoluzione del contratto alle condizioni originariamente previste.

Il soggetto affidatario nello svolgimento dei servizi sopraccitati, dovrà attenersi scrupolosamente alle norme tecniche CEI 0-2 ed alle norme UNI in vigore, al D.M. 7 Marzo 2018 n.49 per quanto ancora in vigore ed applicabile per la direzione lavori alle norme tecniche Comunali e Regionali attualmente in vigore, alle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro e ad ogni riferimento normativo e legislativo applicabile al contesto.

L’affidatario si impegna ad effettuare le prestazioni richieste intervenendo direttamente e con strutture proprie ed in piena autonomia.

Nel caso intervengano durante la stesura aggiornamenti normativi, i documenti progettuali dovranno essere adeguati alle nuove prescrizioni, senza oneri aggiuntivi a carico della Stazione Appaltante.

Gli elaborati grafici saranno forniti su supporto informatico del tipo DWG od equivalente, mentre i restanti documenti saranno forniti su supporto WORD ed EXCEL in ambiente WINDOWS. Inoltre, tutti i files dovranno essere restituiti anche con files dati associati ad estensioni BIM. La progettazione dovrà avvenire nel rispetto delle specifiche tecniche contenute nei Criteri ambientali minimi (CAM) ai sensi dell’art.3 co.1 dell’All.1.7 del D.Lgs.n.36/2023.

L’affidatario, unitamente al progetto in formato cartaceo e su supporto informatico, dovrà produrre obbligatoriamente all’Amministrazione anche un file in formato elettronico digitale “standard six” importabile nel sistema informativo di contabilità cantieri e direzionale “S.T.R Vision CPM” in uso alla Provincia, contenente i dati del computo metrico e dell’elenco prezzi ed eventuali analisi prezzi unitari.

Eventuali formati diversi dovranno essere preventivamente concordati con il Responsabile Unico del Progetto.

Per la progettazione di cui ai precedenti articoli, l’affidatario fornirà n° 1 copia cartacea ed una copia riproducibile nei formati indicati, oltre a tutte le copie che dovessero essere richieste dagli enti preposti

ai controlli.

All'atto della consegna del progetto, il Responsabile Unico del Progetto, in contraddittorio con il professionista, provvederà alla verifica formale della completezza degli elaborati di progetto in ogni sua fase ed alla contestuale redazione di verbale di verifica dei contenuti.

I soggetti interessati devono essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori ed avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso e di avere verificato le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione della proposta economica.

## Art.5 ELENCO DOCUMENTI RICHIESTI

Il l'affidatario redige la documentazione tecnica conforme a quanto previsto dall'allegato I del DM 7/08/2012:

- l'asseverazione attestante la conformità dell'attività ai requisiti di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio;
- le certificazioni e dichiarazioni, secondo quanto specificato nell'Allegato II al sopracitato decreto, atte a comprovare che gli elementi costruttivi, i prodotti, i materiali, le attrezzature, i dispositivi e gli impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendi, sono stati realizzati, installati o posti in opera secondo la regola dell'arte, in conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza antincendio;
- per le attività soggette di categoria A, la relazione tecnica ed elaborati grafici, conformi a quanto specificato nell'Allegato I, lettera B di cui al citato Decreto 7 Agosto 2012.

Gli elaborati di progetto da sottoporre a esame del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco dovranno risultare conformi, sotto il profilo formale e sostanziale, alle disposizioni previste dal DPR 151/2011 e gli elaborati tecnici corrispondenti per numero e tipologia a quelli stabiliti dalle menzionate norme.

Gli elaborati prodotti dal l'affidatario saranno preventivamente consegnati al tecnico incaricato della Provincia di Modena attraverso email ordinaria per il controllo preventivo, in caso di riscontro positivo, consegnati in originale comprensivi di timbro e firma del l'affidatario e contestualmente trasmessi all'indirizzo PEC dell'ente [provinciadimodena@cert.provincia.modena.it](mailto:provinciadimodena@cert.provincia.modena.it).

## Art.6 DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso secondo le indicazioni delle "LINEA GUIDA PER LE PRESTAZIONI DI INGEGNERIA ANTINCENDIO"

Att.	Sot.Cl.	Cat.	Descrizione sintetica	U.M.	Valore	Parametri						h <sub>i</sub>	
						[G]	[R]	A	[N]	[D]	[I]		
67	2	B	Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie con oltre 100 persone presenti; oltre 150 e fino a 300 persone	m <sup>2</sup>	950	950	4	Attività Normata	NO	NO	0	37,0	
											H <sub>A,MAX</sub> =	47,0	
											Così suddiviso		
											FASE 1.1 (fase preliminare)	30%	14,10
											FASE 1.2 (fase definitiva)	70%	32,90

Att.	Sot.Cl.	Cat.	B.0	B.1	B.2	B.3.1	B.3.2	B.4	B.5	B.6	B.7	B.8	B.9	B.10	K <sub>FB</sub>	Note	h <sub>i</sub>
67	2	B	NO	NO	NO	1	3	4	2	NO	SI	NO	NO	NO			37,0
			h <sub>Bj</sub> =	0	0	0	6,0	3,5	8,0	10,0	0,0	18,5	0,0	0,0	10,0		
																(Parametro Fase 2) H <sub>B</sub> =	56,00

Determinazione del corrispettivo

Servizio Ingegneria Antincendio	Valore
Importo fase 2 H <sub>B</sub>	<b>3.637,23</b>

## Art.7 CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Il compenso a base d'appalto per le prestazioni di cui all'art.4 e 5, è pari a € 3.637,23 incluse tutte le eventuali spese e che dovrà essere preso come riferimento per la presentazione dell'offerta economica, oltre a oneri previdenziali e IVA.

L'affidatario dovrà indicare in maniera analitica tutte le componenti della parcella compresi eventuali, rimborsi spese, oneri previdenziali e quanto altro necessario al fine di determinare correttamente il compenso lordo che sarà liquidato secondo le modalità di cui all'art. 10 del presente disciplinare.

## Art.8 AVVIO DEL SERVIZIO, TERMINE DI ESECUZIONE E PENALI

Il servizio inizia dopo la firma del contratto e in ogni caso, dal verbale di avvio del servizio. Per gli edifici elencati all'art. 1, l'operatore consegna la documentazione richiesta per ogni fase di lavoro entro i seguenti termini:

- 20 giorni dalla firma del contratto o dal verbale di inizio del servizio

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione di ciascuna delle prestazioni richieste, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo netto contrattuale.

La penale è contabilizzata in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo in mancanza della prestazione della garanzia definitiva.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'ipotesi di risoluzione contrattuale sotto indicata.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Qualora il ritardo superi comunque il termine di 5 (cinque) giorni rispetto ai tempi contrattuali, come sopra stabiliti, l'Amministrazione può provvedere senza alcuna formalità alla immediata risoluzione contrattuale e alla esecuzione del contratto a mezzo di altro operatore economico, con esecuzione in danno all'affidatario inadempiente senza che lo stesso abbia più nulla a pretendere. La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'appaltatore con assegnazione di un termine per consegnare il progetto non inferiore a dieci giorni, e decorsi inutilmente gli stessi, in contraddittorio con il medesimo appaltatore. Sono dovuti dall'appaltatore i danni subiti dalla Stazione appaltante in seguito alla risoluzione del contratto.

Sono dovuti dall'affidatario i danni subiti dall'Amministrazione in seguito a risoluzione contrattuale, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento del contratto affidato a terzi. Per il risarcimento di tali danni l'Amministrazione può trattenere qualsiasi somma maturata a credito in ragione della progettazione eseguita.

Il presente servizio potrà essere avviato anche in via anticipata prima della firma del contratto previa autorizzazione del RUP al Direttore dell'esecuzione del contratto.

Il Direttore dell'esecuzione è individuato nella persona del Per. Ind. Stefano Nappa, funzionario ad Elevata Qualificazione dell'Area Tecnica.

Le prestazioni dovranno essere condotte in modo celere e puntuale, senza che possa in alcun modo determinare ritardi nell'esecuzione dei lavori.

## Art.9 INTEGRAZIONI E MODIFICHE DEGLI ELABORATI

L'affidatario si impegna ad apportare agli elaborati consegnati presso il Comando Provinciale dei VV.F. di Modena tutte le modifiche e/o integrazioni richieste dai coordinatori della Provincia di Modena o dalle autorità competenti, sino ad ottenere il risultato necessario.

Solo ed esclusivamente qualora le modifiche comportino cambiamenti sostanziali nell'impostazione progettuale determinate da nuove o diverse esigenze, all'affidatario spettano le competenze in relazione alla incidenza della variante richiesta.

Non sono considerate "modifiche sostanziali", al contratto di servizio, la richiesta di modifiche integrazioni e/o eliminazioni necessarie per rispondere alle esigenze manifestate dall'amministrazione.

La richiesta di tali modifiche o integrazioni potrà comportare un prolungamento dei tempi di consegna degli elaborati indicati negli articoli 6 e 7, da concordare tra le parti.

L'affidatario, in caso di accertati errori ed omissioni nell'esecuzione del servizio, ha l'obbligo di apportare le necessarie correzioni senza alcun costo od onere aggiuntivo da parte della Provincia di Modena.

## **Art.10 PAGAMENTI**

Il corrispettivo sarà liquidato in un'unica soluzione alla consegna da parte dell'affidatario di tutta la documentazione di cui agli artt. 3,4,5

I compensi saranno corrisposti dietro presentazione di regolare fattura elettronica recante obbligatoriamente il Codice CIG e CUP, dopo che la Provincia di Modena avrà espletato le relative procedure di controllo e liquidazione.

Eventuali ritardi, rispetto ai termini stabiliti dal progetto per la realizzazione dei lavori, non imputabili al progettista, comportano la revisione dei termini suddetti. Visti i tempi di espletamento del servizio è esclusa qualsiasi revisione prezzi.

## **Art.11 ELEMENTI DISTINTIVI DELL'APPALTO**

Per il presente appalto è escluso qualsiasi vincolo di subordinazione gerarchica.

L'affidatario dovrà possedere la necessaria organizzazione professionale e gli strumenti indispensabili per lo svolgimento dell'appalto.

E', altresì, obbligato all'osservanza delle norme di cui alle norme di cui al D.Lgs. n. 36/2023 in materia di servizi tecnici e degli articoli 2222 e seguenti del Codice civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare e dagli atti dallo stesso richiamati, esso è obbligato all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto del servizio.

## **Art.12 COLLABORATORI E CONSULENTI**

L'affidatario è autorizzato ad avvalersi di collaboratori e consulenti da lui stesso indicati, comunicati preventivamente all'Amministrazione.

L'affidatario (singolo – associato – società professionali, società di progettazione o il mandatario del raggruppamento temporaneo) deve indicare le persone che costituiscono il gruppo di lavoro e si impegna a mantenere ferma la composizione del gruppo per tutta la durata dell'appalto.

I relativi compensi sono compresi nell'ammontare di cui al precedente art. 7, i collaboratori e consulenti potranno figurare nei titoli degli elaborati per le prestazioni di loro competenza.

L'affidatario potrà altresì collaborare con le strutture interne dell'Amministrazione, previo accordo con il Responsabile Unico del Progetto.

## **Art.13 GARANZIE E RESPONSABILITÀ' VERSO TERZI E ASSICURAZIONE**

Ai sensi dell'art.53 e 106 comma 11 del D.Lgs. n. 36/2023 l'affidatario è esonerato dalla prestazione della garanzia a corredo dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 53 comma 4 del citato Decreto Legislativo, non è richiesta la garanzia definitiva.

L'affidatario deve essere munito di specifica polizza di responsabilità civile professionale, come sottoindicato, che si impegna a presentare, contestualmente alla sottoscrizione del contratto o al momento dell'avvio dell'esecuzione del servizio (qualora sia effettuata in via d'urgenza) o, al più tardi, al momento della consegna del progetto. Tale polizza dovrà essere presentata in originale o copia conforme (ai sensi del D.P.R. n. 445/2000) e dovrà essere adeguata per tipologia ed importo ai servizi prestati e con premio regolarmente quietanzato.

## **Art.14 TUTELA DELLA PRIVACY**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento saranno utilizzati esclusivamente in funzione e per le finalità del presente procedimento e conservati fino alla conclusione dello stesso presso l'Area Tecnica della Provincia di Modena, Viale J. Barozzi n. 340, 41100 – Modena sotto la responsabilità della Direttrice di Area Dott. Ing. Annalisa Vita.

In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

L'affidatario autorizza la Provincia di Modena ad attivare il diritto di accesso, ai sensi e secondo le modalità stabilite nell'art. 35 del D.Lgs. 36/2023 nonché dalle disposizioni della Legge n. 241/1990, da parte dei concorrenti, agli atti ed alle informazioni fornite ed inerenti il presente affidamento e che non costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

#### **Art.15 CONTROVERSIE**

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti condizioni, si fa riferimento alle norme del Codice Civile (art. 2222 e seguenti) in materia di prestazione d'opera intellettuale ed al D.Lgs. 31 Marzo 2023 n.36.

Per qualsiasi controversia dovesse insorgere per l'interpretazione ed esecuzione del presente appalto che non potesse avere risolto in via amministrativa, sarà competente il foro di Modena, rinunciando pertanto espressamente alla competenza di qualsiasi altro foro.

#### **Art.16 RECESSO DALL'APPALTO – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Il recesso dall'appalto da parte dell'affidatario, nell'esecuzione delle attività elencate al precedente art. 2, salvo gravi e giustificati motivi, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso, fatto salvo quanto dovuto per le prestazioni rese fino a quel momento e salvo l'eventuale rivalsa per l'Amministrazione per i danni provocati.

L'Amministrazione Provinciale si riserva il diritto di revocare, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento della sua durata, il presente contratto senza alcun obbligo risarcitorio e senza preavviso alcuno ex art. 2237 del Codice Civile, fermo restando il rimborso al prestatore d'opera delle spese sostenute e il pagamento del compenso per l'opera svolta.

Fuori dei casi di impossibilità sopravvenuta della prestazione e della risoluzione per inadempimento di cui agli artt. 1463 e 1453 del Codice Civile, qualora l'affidatario receda dal presente appalto, sarà tenuto al pagamento di una penale pari al 25% della differenza tra il compenso complessivamente percepito fino al momento del recesso e quello che sarebbe stato percepito ad avvenuto esaurimento dell'appalto.

#### **Art.17 VALIDITÀ' DELLA PROPOSTA E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO**

Il presente disciplinare è impegnativo per l'affidatario dopo la presentazione dell'offerta, mentre per l'Amministrazione Provinciale lo diverrà solo dopo l'esecutività della determinazione di affidamento dell'appalto. Il contratto sarà stipulato nelle forme di legge e dell'art.28 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti della Provincia, previa corresponsione dell'imposta di bollo. Altre eventuali spese relative alla stipula del contratto sono a carico dell'affidatario.

#### **Art.18 ADEMPIMENTI EX LEGGE N.136/2010**

L'affidatario dichiara di ben conoscere ed accettare tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria previsti dalla legge 13.08.2010 n. 136.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010 provvederà a comunicare le coordinate bancarie riferite al conto corrente dedicato sul quale dovranno essere effettuati i pagamenti.

L'affidatario si impegna, altresì, a comunicare alla Provincia di Modena ogni variazione relativa alle notizie fornite sopra entro sette giorni dal verificarsi dell'evento modificativo.

Ogni transazione posta in essere e relativa al presente contratto dovrà indicare il Codice C.I.G. come previsto dall'art. 3, comma 5, della Legge n. 136/2010. Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della predetta legge, il presente contratto sarà risolto di diritto qualora le transazioni, inerenti e derivanti dallo stesso contratto vengano eseguite senza avvalersi di Istituti bancari o della Società Poste italiane S.p.A. ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

#### **Art.19 DISPOSIZIONI FINALI - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI**

Trattandosi di affidamento finanziato con fondi PNRR, si richiamano nel presente disciplinare, per quanto applicabili al presente affidamento, le clausole previste dall'art. 47 del D.L. 77/21, valutata la contenuta entità e la tipologia del presente servizio tecnico specialistico.

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, si rimanda alla vigente normativa in

materia di affidamenti di progettazione e tecnici ai sensi del D.Lgs. n° 36/2023 ed alle norme del Codice civile. L'affidatario, con la firma del contratto, dichiara di conoscere integralmente tali norme impegnandosi all'osservanza delle stesse. IL presente appalto non contiene la clausola compromissoria.<sup>44</sup>

Modena, li 21/01/2026



Provincia di Modena

## VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Contabilità straordinaria

Determinazione n. 401 del 04/03/2026

Proposta n. 927/2026 - Area Tecnica - Edilizia

**OGGETTO: PNRR M4C1 INV. 3.3 "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU" - LOTTO 1: ISTITUTO SPALLANZANI DI CASTELFRANCO EMILIA (MO). MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI A RETE E DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PALAZZINA C. CUP G17B17000120002. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE E AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N.36/2023 DEL SERVIZIO AFFERENTE ALLE ATTIVITA' DI PREVENZIONE INCENDI AI SENSI DELL'ART. 16 C. 2 DEL D.LGS. N. 139/2006 E DELL'ART. 4 DEL DPR 1 AGOSTO 2011 N. 151. CIG BAAB0B28FE**

Ai sensi dell' art. 151 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Modena li, 05/03/2026

Il Dirigente  
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)